



# COMUNE DI SAN GINESIO

(PROVINCIA DI MACERATA)

## COPIA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

### AREA TECNICA - URBANISTICA

**N.253 del Reg. Data 13-11-2020**

**Oggetto: CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS DELLA "VARIANTE PARZIALE AL PRG PER LA REALIZZAZIONE DI UN NODO DI SCAMBIO INTERMODALE IN LOCALITÀ PIAN DI PIECA"**

L'anno duemilaventi, il giorno tredici del mese di novembre, nel proprio ufficio nella sede comunale,

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolar modo gli artt. 107 e 109;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001 e relative Linee guida della Commissione Europea "Attuazione della Direttiva 2001/42/CE" concernente la valutazione di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale";

VISTO il D. Lgs. n. 4/2008 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 recante norme in materia ambientale";

VISTA la L. R. del 12 giugno 2007, n.6 "Disposizioni in materia ambientale";

VISTO il D. Lgs. 128 del 29/06/2010, concernente modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 152/2006, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della L. n. 69 del 18/06/2009;

VISTA la L.R. n. 34 del del 05/08/1992 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

VISTA la L.R. n. 6 del 12/06/2007 capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la L.R. 9 maggio 2019, n. 11 “Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)”

VISTA la D.G.R. n. 1647 del 23/12/2019 “approvazione Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010”;

VISTA la L.R. n. 25 del 02/08/2017 recante Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016;

VISTA la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e s. m. e integrazioni “Norme sul procedimento amministrativo”, ed in particolare l'art. 14 comma 3 in materia di convocazione della conferenza dei servizi;

DATO ATTO che:

- tra le azioni comprese nel Programma di sviluppo rurale Marche 2014-2020 è prevista la realizzazione un edificio a servizio di una rete di mobilità per la valorizzazione del territorio e miglioramento del sistema di accessibilità, mobilità e informazione turistica, cosiddetto “HUB” cioè nodo di accesso all'area interna.
- Gli HUB previsti sono 3 nell'Alto Maceratese ed uno ricade nel territorio di San Ginesio. L'amministrazione comunale, di concerto con l'ente promotore ovvero l'Unione Montana Marca di Camerino, ha individuato un'area all'interno del PIP “Pian di Pieca” come idonea alla realizzazione di tale edificio. Per HUB si intende quindi un'area di scambio intermodale con il TPL (trasporto pubblico locale), punti informativi, noleggio di attrezzature per la fruizione (i.e. biciclette), spazi per la promozione e vendita di prodotti locali, stazioni diffuse di sosta e ricarica mezzi elettrici.

VISTO e richiamato il progetto di Variante Urbanistica predisposto dall'Area Tecnica - Urbanistica del Comune di San Ginesio a firma degli architetti Eder Staffolani ed Isabella Tonnarelli, avente come oggetto “*VARIANTE PARZIALE AL PRG PER LA REALIZZAZIONE DI UN NODO DI SCAMBIO INTERMODALE IN LOCALITÀ PIAN DI PIECA*” composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica - documentazione Fotografica;
- Rapporto preliminare;
- Elaborati grafici di variante;

PREMESSO:

- Che il Comune di San Ginesio, in qualità di Autorità Procedente, ha convocato in data 12 ottobre 2020 la conferenza dei servizi decisoria in modalità asincrona finalizzata all'adozione della “*VARIANTE PARZIALE AL PRG PER LA REALIZZAZIONE DI UN NODO DI SCAMBIO INTERMODALE IN LOCALITÀ PIAN DI PIECA*” conclusasi il giorno 11 novembre 2020 alle ore 11:00 con la riunione tenutasi presso la sede Comunale di Colle San Giovanni;

- Che i soggetti invitati a partecipare alla conferenza in qualità di “soggetti competenti in materia ambientale (SCA)” erano i seguenti:
  - *Provincia di Macerata Settori 9 e 10 – Territorio e Ambiente;*
  - *Provincia di Macerata Settore 7 – viabilità e patrimonio;*
  - *Regione Marche Settore Difesa del Suolo - Genio Civile;*
  - *Asur Marche Area Vasta n.3 di Macerata;*
  - *A.ATO N.4;*
  - *ANAS S.p.A.*
  - *TENNACOLA s.p.a.;*
  
- Che i seguenti enti /uffici, amministrazioni all’interno della Conferenza dei Servizi hanno trasmesso via PEC le proprie determinazioni come appresso riportato:
  - *Tennacola s.p.a. - Parere prot. n. 12328 del 20/10/2020*
  - *Asur Marche Area Vasta n.3 di Macerata - Parere prot. n.12519 del 22/10/2020*
  - *Regione Marche P.F. Tutela del territorio di Macerata - Parere prot. n. 12952 del 03/11/2020*
  - *Provincia di Macerata - Decreto Presidenziale n.193 del 10/11/2020*

DATO ATTO che i seguenti enti /uffici, amministrazioni:

- *A.ATO N.4;*
- *ANAS S.p.A.*

non hanno inviato parere tramite comunicazione PEC o altro mezzo, né preso parte alla riunione dell’11 Novembre 2020 pertanto ai sensi del c. 4, art. 14-bis, Legge 7 agosto 1990, n. 241 le loro mancate determinazioni equivalgono ad assenso senza condizioni;

VISTO e richiamato il Verbale di chiusura della Conferenza di Servizi, Prot. n. 13420 del 12/11/2020, il quale recepisce tutti i pareri pervenuti e di seguito riportati:

**1. Tennacola spa - Parere prot. n. 12328 del 20/10/2020**

*In riferimento alla richiesta in oggetto, acquisita presso i nostri uffici con protocollo 10634 del 12/10/2020, esaminata la documentazione tecnica relativa all’urbanizzazione dell’area destinata come “nodo di scambio intermodale”, si comunica che non ci sono interferenze con le condotte idriche e fognarie gestite da Tennacola Spa.*

*Al fine di completare le opere di urbanizzazione dell’area, si evidenzia che per il collegamento alla rete idrica sarà necessario realizzare un nuovo allaccio sulla condotta esistente in ACCIAIO dn 125,*

posizionata lungo località Pian di Pieca ad una distanza di circa 45 metri, come indicato nella planimetria allegata.

Per quanto riguarda la pubblica fognatura, l'area in oggetto è servita da un collettore fognario comunale di tipo misto in CLS dn 600, provvisto di depurazione terminale.

In ogni caso, la Scrivente Società si riserva di valutare gli elaborati progettuali al momento della progettazione delle opere di urbanizzazione con osservazioni puntuali in merito alla soluzione esecutiva scelta.

## **2. Asur Marche Area Vasta n.3 di Macerata - Parere prot. n.12519 del 22/10/2020**

**Rilevato che trattasi di istanza di variante urbanistica al PRG e al PIP "Pian di Pieca", finalizzata all'individuazione di un'area idonea alla realizzazione di un nodo di scambio intermodale (HUB) per il trasporto pubblico dotato di spazi per la sosta, informazione e promozione turistica. L'area oggetto di variante è di proprietà del Comune di San Ginesio e individuata catastalmente al NCEU al foglio n. 60 particella n. 254 (porzione);**

esaminata la documentazione allegata all'istanza e preso atto che:

- la realizzazione di un nodo di scambio fa parte di un bando promosso da Regione Marche Servizio Politiche Agroalimentari Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 a sostegno degli interventi per stimolare la crescita e la promozione della sostenibilità ambientale e socioeconomica delle aree rurali.

La Regione Marche con Delibera n. 1126 del 06/10/2014 ha individuato le proprie aree interne su 3 ambiti territoriali, in questo caso si riferisce all'area: "Alto Maceratese" (17 Comuni) - Ente capofila Unione Montana Marca di Camerino, in cui è prevista la realizzazione di n. 3 nodi di scambio intermodale ed il **Comune di San Ginesio è stato individuato come sito idoneo ad ospitare uno di questi HUB;**

- l'area oggetto di variante è sita in un contesto urbano avente destinazione a standard, è pianeggiante, inserita all'interno del PIP "Pian di Pieca", attualmente destinata a verde, confinante con l'eliperficie di San Ginesio e con un'area inedificabile E4;
- il progetto prevede di realizzare un edificio a servizio di una rete di mobilità per la valorizzazione del territorio e miglioramento del sistema di accessibilità, mobilità e informazione turistica, cosiddetto "HUB", cioè nodo di accesso all'area interna, che contenga tra le sue funzioni proprie la promozione di trasporti e connessioni tipiche del "turismo lento", come ad esempio ciclo stazioni ecologiche, bike sharing, noleggio mezzi di fruizione, ecc;
- **con il presente progetto si intende introdurre una nuova zona F - ZONE PER SERVIZI E ATTREZZATURE**

**PUBBLICHE O DI INTERESSE PUBBLICO** stralciando una porzione marginale del PIP (superficie 1740 mq) ed una porzione di area agricola adiacente (superficie 300 mq), attualmente indicata come E 4 - Aree inedificabili. L'area del PIP che si vuole stralciare per l'insediamento dell'edificio è attualmente deputata a standard (Verde - VI) all'interno del compartimento produttivo. La nuova zona introdotta dalla variante, conforme all'art.30 delle NTA per individuare l'area HUB, verrà denominata **6FB2;**

- l'area necessaria alla realizzazione dell'HUB è pari a 2000 mq in cui realizzare un fabbricato da circa 150 mq di superficie coperta, per una altezza massima di 7 m;
- la variante in oggetto non comporta aumento del carico urbanistico dell'area;
- l'area oggetto di variante (6FB2) risulta compresa nel perimetro che individua le aree "esenti" ai sensi dell'art. 60 N.T.A. del P.P.A.R. Marche e art. 8 delle N.T.A. del P.T.C. della Provincia di Macerata;
- il progetto non ricade all'interno del perimetro di un Parco o Riserva Naturale;
- l'area di variante non è interessata da esondazioni o dissesti
- la variante non ricade in area SIC o ZPS per la quale si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97;
- non è presente la relazione geologica, ma nella Relazione di Variante è indicato: "L'area in oggetto sotto il profilo geologico è stata sicuramente indagata in precedenza in quanto parte di un piano attuativo, cosiddetto PPI,..."

Alla luce di quanto sopra, questa U.O.C., per quanto di competenza, limitatamente alla Variante Urbanistica in oggetto, **esprime PARERE FAVOREVOLE, con le seguenti precisazioni:**

- 1) La nuova zona 6FB2 nella parte confinante con l'area PIPi dovrà essere adeguatamente schermata con piantumazione a verde (privilegiando specie autoctone, anche di fogliame e infiorescenze di cromia diversa), vegetazione la quale regolarmente deve essere oggetto di manutenzione.
- 2) Relativamente allo smaltimento delle acque reflue si ricorda che con nota prot. 231458\15/05/2008\R\_Marche\GRM\TRA\_08\P il Servizio Ambiente della Regione Marche, ha evidenziato la necessità che **"le espansioni urbanistiche siano autosufficienti per il trattamento dei reflui urbani, nonché che non possano essere autorizzati ulteriori scarichi domestici in fognatura quando non adeguatamente trattati"**, per cui dovranno essere individuate soluzioni "efficienti", che consentano il rispetto delle prescrizioni di cui all'All. 5 del D.Lgs 152/06 per gli insediamenti non collegabili all'impianto di depurazione centralizzato.
- 3) La porzione del suolo adibita a parcheggio / sosta , dovrà ottemperare alla L.122/89, creando parcheggi per portatori di disabilità nel rispetto della L.13/89 e D.M.236/89 da collocare in prossimità dell'ingresso del manufatto da realizzare. La pavimentazione da destinare a parcheggio/sosta dovrà essere realizzata con materiale avente idonee caratteristiche di permeabilità (drenante) e le acque meteoriche dovranno essere raccolte e smaltite secondo normativa vigente.
- 4) Dovranno essere rispettate le fasce di rispetto stradale.
- 5) Dovranno essere rispettati i limiti imposti dal Piano di Classificazione Acustica Comunale.
- 6) E' fortemente auspicabile l'utilizzo di fonti integrative/alternative per l'alimentazione degli impianti elettrici ( illuminazione pubblica ) al fine di ridurre l'impatto ambientale e favorire il risparmio energetico.
- 7) Durante le fasi di cantiere non si dovranno creare polverosità e rumore tali da creare nocummento al vicinato e all'ambiente; eventuali sbancamenti e riporti non dovranno determinare alterazioni della stabilità della zona. L'attività cantieristica deve rispettare quanto previsto nel DLgs 81/08 s.m.i.

Visto che la nota in oggetto risulta corredata della documentazione (Rapporto Preliminare, datato ottobre 2020) necessaria all'espressione del parere rispetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, Preso atto che:

- La variante ha un'interazione considerevole ai fine ambientali in termini positivi, in quanto promotrice di un turismo lento ed ecosostenibile che contempla forme di condivisione di mezzi di trasporto e l'utilizzo di fonti rinnovabili,
- **La variante al piano non comporta alterazioni tali da determinare effetti negativi sull'ambiente,**
- **L'intervento non prevede azioni che possono comportare rischi per la salute umana,**
- La variante non produce interferenze dirette con piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque,
- Le attività previste dalla variante sono del tutto assimilabili a quelle esistenti e coerenti con le N.T.A.
- Coerenti con il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale,
- La variante non stravolge la natura dell'area che di fatto rimane uno standard a cui si aggiunge la potenzialità edificatoria per insediare un piccolo manufatto (se inferiore 150,00 mq);
- Obiettivo della variante è consentire la realizzazione di uno snodo di scambio intermodale (HUB) per il trasporto pubblico dotato di spazi per la sosta l'informazione e la promozione turistica. Di fatto i fruitori della struttura lasceranno qui i loro mezzi per poi sfruttare forme di mobilità ecologica tipiche del "turismo lento". Essendo questa una peculiarità diversa, anzi opposta, al

*turismo di massa, e l'incremento veicolare verrebbe bilanciato da un aumento di forme ecologiche e condivise di trasporto, quale il noleggio di mezzi elettrici,*

*questa U.O.C., per quanto di competenza, non rilevando impatti significativi sulla Salute Pubblica, ritiene che la Variante in oggetto possa essere Esclusa dall'Assoggettabilità alla VAS.*

### **3. REGIONE MARCHE genio civile prot. n. 12952 del 03/11/2020**

*È stata esaminata, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e per le valutazioni sulla Compatibilità idraulica, la documentazione trasmessa dal Comune di San Ginesio, con nota prot. 11935 del 12/10/2020 nostro prot. n. 1166312 del 13/10/2020 relativa alla Variante parziale al P.R.G*

*La scrivente struttura regionale con nota protocollo n. 1211583 del 22/10/2020 ha richiesto integrazioni alla documentazione già pervenuta; il Comune di San Ginesio ha trasmesso elaborati richiesti (ns prot. prot. regionale n. 1215162 del 23/10/2020).*

*La proposta di variante prevede le seguenti trasformazioni:*

- *lo stralcio dell'area verde VI del PIP situata a margine della strada di accesso lato ovest del PIP, per trasformarla in una zona F;*
- *la trasformazione di un'area agricola in zona FB2.*
- 

*Tale trasformazione urbanistica viene richiesta per la realizzazione di un nodo di scambio intermodale in località Pian di Pieca. Entrambe le aree oggetto di variante sono di proprietà del Comune di San Ginesio. Alla richiesta di parere sono allegati gli elaborati tecnici a firma dell'arch. Eder Staffolani e la Relazione Geologica, reperita dal progetto dell'Area SAE limitrofa, redatta dal prof. geol. Eros Aiello dello Studio Geoeco Progetti di Firenze, che, vista la vicinanza dell'area può ritenersi sufficiente per l'espressione del presente parere di conformità geomorfologica.*

*Visto l'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;*

*Visti i contenuti delle Circolari della Regione Marche n.14 e n.15 del 28.08.1990;*

*Viste le Norme Tecniche delle Costruzioni approvate con il D.M. 17 gennaio 2018;*

*Viste la L.R. n. 22 del 23 novembre 2011 e la D.G.R. n. 53/2014.*

***Aspetti della conformità geomorfologica (parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001)***

***Rilevato che***

***Tutto ciò premesso,***

***si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n. 380/2001, alla Variante parziale al P.R.G. per la realizzazione di un nodo di scambio intermodale in località Pian di Pieca, trasmessa dal Comune di San Ginesio, con nota prot. 11935 del 12/10/2020 nostro prot. n. 1166312 del 13/10/2020 e successive integrazioni nostro prot. 1211583 del 22/10/2020, con le seguenti prescrizioni:***

- a) *ogni intervento edificatorio, dovrà essere preceduto da dettagliati studi geologici e geotecnici, con indagini geognostiche e prove al fine di caratterizzare puntualmente la locale stratigrafia e fornire al progettista i parametri geotecnici necessari per le verifiche/analisi previste nelle Norme Tecniche delle Costruzioni approvate con DM del 17/01/2018;*
- b) *nello stesso studio geologico dovranno essere effettuate anche delle considerazioni in merito al sistema più adeguato per il mantenimento dell'invarianza idraulica della trasformazione tenendo conto dei terreni riscontrati nelle indagini;*
- c) *per la progettazione del manufatto, il tecnico incaricato dovrà valutare, ai fini della definizione dell'azione sismica di progetto, l'applicabilità dell'approccio semplificato (parag. 3.2.2 NTC 2018) oppure la necessità di effettuare la Risposta Sismica Locale;*
- d) *in sede di progettazione definitiva, al fine di evitare infiltrazioni dannose per le caratteristiche geomeccaniche dei terreni, dovranno essere progettate tutte le opere per la corretta regimazione delle acque meteoriche, tenendo conto di quanto dettato dalla L.R. n. 22/2011 e della D.G.R. n. 53/2014 sul mantenimento dell'invarianza idraulica della trasformazione in relazione alle nuove superfici impermeabili e semipermeabili.*

***Verifica di compatibilità idraulica(art.10 L.R. 22/2011 e DGR 53/2014)***

Rilevato che, a seguito di nostra richiesta integrazioni prot. n. 1211583 del 22/10/2020, il Comune di San Ginesio non ha prodotto l'elaborato in merito alla verifica di compatibilità idraulica redatto ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 22/2011 e della D.G.R. n. 53/2014 e relativa asseverazione.

Si rappresenta che, ai sensi del punto 2.2, ambito di applicazione, Titolo II, verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione del territorio, dell'Allegato "1" alla D.G.R. n. 53 del 27/01/2014, gli strumenti di pianificazione territoriale generale e attuativa individuati dalla legislazione regionale, e le loro varianti da cui derivi una trasformazione territoriale in grado di modificare il regime idraulico, così come regolamentato nelle lettere a), b), c) e d) del punto 2.2 sopra citato sono da assoggettare a VCI per previsione legislativa.

Visto quanto sopra, al fine di non appesantire il procedimento, laddove si rilevi che la trasformazione territoriale dell'area non vada a modificare il regime idraulico, l'esclusione della Verifica di compatibilità idraulica, sulla base di quanto indicato alle lettere a), b), c) e d) del punto 2.2 di cui sopra, dovrà essere motivata dal responsabile del procedimento nel provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione.

Le nuove opere dovranno assicurare il perseguimento del principio di invarianza idraulica ai sensi della L.R. n. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera già richiamata. La verifica del rispetto di tali prescrizione è di competenza del Comune, Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere.

Le presenti valutazioni dovranno essere allegate all'atto di adozione della variante allo strumento urbanistico.

L'atto di approvazione della variante allo strumento urbanistico dovrà contenere le prescrizioni sopra riportate.

**Il presente parere è da considerarsi anche come contributo in qualità di SCA (soggetto competente in materia ambientale) ai fini della VAS art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006.**

#### **4. Provincia di Macerata, (Decreto Presidenziale n.193 del 10/11/2020):**

(si riporta il solo dispositivo)

##### DECRETA

- I. di prendere atto senza formulare osservazioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della Legge Regionale 2/8/2017 n. 25 e dell'art. 30 della Legge Regionale 05/08/1992 n. 34, della variante parziale al P.R.G. del Comune di San Ginesio per la individuazione di un'area destinata alla realizzazione di un nodo di scambio intermodale in Località Pian di Pieca;
- II. di comunicare al Comune di San Ginesio il presente atto in sede di conferenza dei servizi del 11/11/2020;
- III. di invitare il Comune di San Ginesio a trasmettere alla Provincia e alla Regione copia della deliberazione di approvazione della variante in oggetto entro novanta giorni dall'approvazione della stessa, ai sensi dell'art. 30 comma 5 della L.R. 34/92;
- IV. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione occorrente per l'attuazione di quanto in oggetto;

DATO ATTO che i pareri sopra riportati sono stati trascritti dagli originali pervenuti al Comune di San Ginesio, confermando però in ogni caso la validità esclusiva degli atti originali al fine di evitare errori e omissioni che possono scaturire da una errata trascrizione e che questi saranno inviati al progettista della variante per la redazione

dell'Elaborato ricognitivo e ai SCA in ogni fase futura del procedimento della verifica di assoggettabilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L.R. 02 agosto 2017 n. 25, il comune è autorità competente (AC) nel procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS);

Visto tutto quanto sopra esposto

#### D E T E R M I N A

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Sulla base dei parere ricevuti dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCA), di ESCLUDERE la *“VARIANTE PARZIALE AL PRG PER LA REALIZZAZIONE DI UN NODO DI SCAMBIO INTERMODALE IN LOCALITÀ PIAN DI PIECA”*, alla procedura di VAS;
3. Di disporre che l'Area Tecnica, nella figura del progettista Arch. Eder Staffolani, produca l'Elaborato Ricognitivo sulla base dei pareri espressi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCA);
4. Di dichiarare concluso il procedimento di assoggettamento a VAS per la *“VARIANTE PARZIALE AL PRG PER LA REALIZZAZIONE DI UN NODO DI SCAMBIO INTERMODALE IN LOCALITÀ PIAN DI PIECA”* sio”;
5. Di provvedere tempestivamente a pubblicare il presente atto di conclusione del provvedimento per 30 giorni sull'albo pretorio del sito web del comune di San Ginesio;

---

Visto attestante la regolarità dell'istruttoria.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**f.to -----**

---

Il presente atto viene sottoscritto dal responsabile del servizio.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**f.to MARCELLI SERGIO**

---

Sul presente provvedimento, appone il VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. N. 267;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**f.to Del Bello Giulio**

---

Li

N. reg.

Della suddetta determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi.

Li 24-11-2020

**L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**

**f.to MARCELLI SERGIO**

---

Per copia conforme all'originale.

Li 24-11-2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**MARCELLI SERGIO**

---